

AQUATEMPRA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLE OLIMPIADI 92 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	02711230546
Numero Rea	FI 577498
P.I.	02711230546
Capitale Sociale Euro	22.727 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di piscine (93.11.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.605	25.707
II - Immobilizzazioni materiali	130.066	82.951
III - Immobilizzazioni finanziarie	87	87
Totale immobilizzazioni (B)	164.758	108.745
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.556	24.651
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.450	314.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.000	17.318
Totale crediti	397.450	332.240
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	-
IV - Disponibilità liquide	1.169.746	1.875.326
Totale attivo circolante (C)	1.888.752	2.232.217
D) Ratei e risconti	14.840	29.706
Totale attivo	2.068.350	2.370.668
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.727	22.727
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.855	4.040
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	240.779	206.301
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(178.880)	36.293
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	90.481	269.361
B) Fondi per rischi e oneri	786.194	790.068
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.352	182.889
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.923	1.094.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.358
Totale debiti	1.015.923	1.109.150
E) Ratei e risconti	11.400	19.200
Totale passivo	2.068.350	2.370.668

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.376.798	3.114.662
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.359	18.326
altri	49.311	156.996
Totale altri ricavi e proventi	65.670	175.322
Totale valore della produzione	3.442.468	3.289.984
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187.862	190.764
7) per servizi	1.709.567	1.404.299
8) per godimento di beni di terzi	30.478	27.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.024.803	1.046.037
b) oneri sociali	301.386	276.730
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.903	56.480
c) trattamento di fine rapporto	67.549	51.878
e) altri costi	5.354	4.602
Totale costi per il personale	1.399.092	1.379.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.874	61.730
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.096	39.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.778	21.825
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.962
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.874	67.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.095	(14.104)
12) accantonamenti per rischi	-	25.553
14) oneri diversi di gestione	224.457	159.675
Totale costi della produzione	3.604.425	3.240.831
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(161.957)	49.153
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	10.932
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	10.932
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.727	-
Totale proventi diversi dai precedenti	9.727	-
Totale altri proventi finanziari	9.727	10.932
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	318	646
Totale interessi e altri oneri finanziari	318	646
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.409	10.286
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(152.548)	59.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.332	23.146
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.332	23.146

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(178.880)	36.293
------------------------------------	-----------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); pertanto, esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene tutte le informazioni utili per fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 11 del vigente Statuto, è stata redatta anche la Relazione sulla gestione 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, si attesta che, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile, né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Società si è avvalsa della possibilità di sospendere il processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali solo nell'esercizio 2020. Dal 2021 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Nell'esercizio 2025 la Società non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Per i beni immateriali tuttora esistenti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati fino al 2019 entro un periodo non superiore a cinque anni. Dopo la sospensione avvenuta nell'esercizio 2020, tale criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La Società si è avvalsa della possibilità di sospendere il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali solo nell'esercizio 2020. Dal 2021 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Nell'esercizio 2025 la Società non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Per i beni materiali tuttora esistenti nel Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria e non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, cioè sulla base all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono rappresentate da depositi bancari vincolati e sono state valutate al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, la Società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.295.316	635.843	87	1.931.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.269.609	552.892		1.822.501
Valore di bilancio	25.707	82.951	87	108.745
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.994	76.893	-	105.887
Ammortamento dell'esercizio	20.096	29.778		49.874
Totale variazioni	8.898	47.115	-	56.013
Valore di fine esercizio				
Costo	1.324.309	712.736	87	2.037.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289.704	582.670		1.872.374
Valore di bilancio	34.605	130.066	87	164.758

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di costituzione e ampliamento, licenze d'uso di software capitalizzate, manutenzioni straordinarie su beni di terzi e altre spese a carattere pluriennale (realizzazione sito web, nome e logo aziendale). In particolare, le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono rappresentate da interventi di miglioramento effettuati agli impianti di proprietà comunale che, a prescindere dal loro valore unitario, rimarranno definitivamente acquisite al patrimonio pubblico al termine del periodo di affidamento, in quanto strettamente legate all'impianto e alle sue pertinenze. Al 31/12/2025 il costo storico di tali manutenzioni straordinarie era pari a 1.307.327 euro, di cui 1.206.288 euro già ammortizzate.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti e macchinari, attrezzature varie, arredi e macchine da ufficio.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento:

- spese societarie: 20%;
- concessioni e licenze: 20%;
- costi di sviluppo: 20%;
- spese manut.su beni di terzi da ammort.: dal 5 al 20%;
- altre spese pluriennali: 20%;
- impianti elettrici: 15%;
- impianti specifici: 15%;
- macchinari automatici: 15%;
- altri impianti e macchinari: 15%;
- attrezzature specifiche: 10%;
- mobili e arredi: 15%;
- macchine da ufficio elettroniche: 20%;
- attrezzatura varia e minuta di valore inferiore a 516 euro: 100%.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione di 87 euro al soggetto aggregatore Consorzio Energia Toscana (CET), di cui la Società si avvale per la selezione dei fornitori di gas ed energia elettrica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non aveva in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.434	(4.122)	4.312
Lavori in corso su ordinazione	16.216	(16.216)	-
Prodotti finiti e merci	-	17.244	17.244
Totale rimanenze	24.651	(3.095)	21.556

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- prodotti chimici utilizzati per il trattamento dell'acqua delle vasche,
- prodotti per la pulizia dei locali
- abbigliamento sportivo destinato al gruppo sportivo e ai lavoratori,
- merci destinate alla rivendita agli utenti
- tessere per l'ingresso negli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti nell'attivo circolante hanno scadenza entro l'esercizio successivo, fatto salvo per 11.000 euro relativi al rateizzo del credito vantato verso Empoli Pallanuoto.

Trattasi di crediti verso i Comuni soci per l'ultima rata del corrispettivo di gestione prevista dal contratto di servizio e da crediti verso clienti per i servizi di noleggio degli spazi acqua e dei corsi di nuoto presso gli impianti societari.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

Per il 2025 non sono stati accantonate ulteriori somme a fondi svalutazione crediti, in quanto le posizioni considerate più a rischio insolvenza sono già coperte dagli accantonamenti degli anni precedenti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239.737	103.076	342.813	331.813	11.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.616	(13.327)	24.289	24.289	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.889	(24.540)	30.349	30.349	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	332.240	65.210	397.450	386.450	11.000

Ratei e risconti attivi

La voce è composta da:

- "Risconti attivi" per 14.043 euro, riconducibili a premi assicurativi;
- "Ratei attivi" per 797 euro, riconducibili principalmente a interessi attivi su certificati di deposito.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta che non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.727	0	0	0	0	0		22.727
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	4.040	0	1.815	0	0	0		5.855
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	76.767	0	117.030	0	0	0		193.797
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	129.533	0	0	0	82.552	0		46.981
Totale altre riserve	206.301	0	117.030	0	82.552	0		240.779
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.293	0	(36.293)	0	0	0	(178.880)	(178.880)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	269.361	0	82.552	0	82.552	0	(178.880)	90.481

Si segnala che la voce Altre Riserce comprende la Riserva ex L. 126/2020 per il residuo di euro 46.981. Tale riserva è stata creata in sede di destinazione del risultato economico degli esercizi passati, in quanto la Società, a causa della pandemia da Covid-19, nel 2020 aveva sospeso il processo di ammortamento delle immobilizzazioni, così come consentito dall'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020. Si ricorda che tale riserva è indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

La voce Altri Fondi si compone dei seguenti conti:

- **Fondo rischi** generico per euro 672.812. Si ricorda che tale fondo è stato costituito in seguito alla politica di copertura dei rischi seguita dalla Società, rappresentati principalmente da una causa di lavoro promossa da una ex dipendente (ancora pendente presso il Giudice del lavoro di Firenze) e dall'accertamento dell'Inps n. 2020011182 del 26/11/2021, con il quale tale ente ha chiesto ad Aquatempa 490.034 euro per presunte omissioni contributive all'Enpals relative agli anni 2016-2019. Contro tale pretesa la Società ha presentato ricorso, sia in sede amministrativa che davanti al Giudice del lavoro. Il procedimento amministrativo si è concluso con il rigetto del ricorso da parte dell'Inps, mentre il contenzioso davanti al Giudice del lavoro è tuttora pendente. Si ritiene quindi che il Fondo rischi debba essere mantenuto in bilancio almeno fino alla conclusione dei due contenziosi..

Nel corso del 2025 il Fondo rischi ha subito la diminuzione di euro 1.800 per lo storno delle spese sostenute per consulenti tecnici di parte (CTP) sostenute per la causa di lavoro promossa dalla ex dipendente.

- **Fondo manutenzione ciclica** pari ad euro 113.381 in diminuzione rispetto al precedente anno per la quota precedentemente accantonata per l'impianto di Certaldo, in considerazione dell'uscita del socio Comune di Certaldo dalla compagine sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo, pari ad euro 164.352 rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il fondo è diminuito di 18.537 euro in considerazione delle dimissioni dei lavoratori in organico presso l'impianto di Certaldo a far data dal 31/12/2025.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	48.245	(31.409)	16.836	16.836
Debiti verso fornitori	356.423	21.651	378.074	378.074
Debiti tributari	151.551	(103.135)	48.416	48.416
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.971	17.770	70.741	70.741
Altri debiti	499.960	1.895	501.855	501.855
Totale debiti	1.109.150	(93.227)	1.015.923	1.015.923

Tra i debiti si evidenziano:

- finanziamenti a medio e lungo termine per un residuo di euro 16.836. Tali finanziamenti sono stati assunti nel corso dell'esercizio 2020 e sono rappresentati da due diversi finanziamenti concessi dalla banca Credit Agricole e da Istituto per il credito sportivo. Entrambi si estingueranno nel 2026.

- Ricavi sospesi per euro 136.793. Tale voce rappresenta la parte di ricavi per abbonamenti/corsi di nuoto incassati a fine 2025, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta da "Ratei passivi" per 11.190 euro (costi di competenza dell'esercizio 2025, che avranno la manifestazione finanziaria in esercizi successivi) e da "Risconti passivi" per 209 euro (ricavi introitati nel 2025, ma di competenza di esercizi futuri).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato economico negativo. Maggiori dettagli sul risultato d'esercizio sono indicati nella Relazione sulla gestione 2025, parte integrante del presente bilancio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce **A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** del Conto economico accoglie:

- corrispettivi di gestione corrisposti dai Comuni soci: euro 912.809 (contro 790.192 euro dell'esercizio precedente);
- prestazioni di servizi (ingressi, corsi, abbonamenti, ecc.): euro 2.444.275 (contro 2.294.281 euro dell'esercizio precedente);
- vendita di merce (abbigliamento sportivo): euro 19.764 (contro 30.189 euro dell'esercizio precedente).

La voce **A5 "Altri ricavi e proventi"** del Conto economico accoglie:

- contributi in c/esercizio: 16.359 euro (contro 18.326 euro dell'esercizio precedente) per contributi governativi per il sostegno dello sport
- altri ricavi e proventi: euro 44.892 (contro 36.704 euro dell'esercizio precedente), relativi principalmente alla gestione del bar di Empoli e ai distributori automatici presenti negli impianti.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti in bilancio quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per maggiori approfondimenti dei costi di gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione 2025.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "Proventi finanziari" accoglie 9.033 euro di interessi attivi maturati sul deposito vincolato di 300.000 euro mantenuto in essere per quasi tutto l'esercizio 2025 presso le banche Credit Agricole e Banca di Lajatico.

La voce "Oneri finanziari" per euro 317 (619 euro nell'esercizio precedente) comprende gli interessi passivi sui mutui non ipotecari assunti per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non ci sono stati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Tra i costi si segnala la presenza di costi eccezionali dovuti all'evento calamitoso che ha colpito il comune di Empoli nel mese di Marzo 2025, che ha avuto un costo di circa 31.000 necessario per sostituire le attrezzature danneggiate.

Per maggiori dettagli sull'entità dei costi si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2025.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono casi di imposizione anticipata o differita; in particolare, nei casi che avrebbero potuto portare all'iscrizione in bilancio di imposte anticipate, l'organo amministrativo ha ritenuto non soddisfatta la condizione di "ragionevole certezza" di recupero futuro di tali imposte, prevista dal principio contabile OIC 25.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Alla fine dell'esercizio 2025 la Società occupava n 38 lavoratori (46 nell'esercizio precedente), di cui 25 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e 13 con contratto a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2025 è stato pari a n. 35,34 U.L.A. (contro le 31,80 dell'esercizio precedente).

La Società si è avvalsa nel corso del 2025 anche di lavoratori in somministrazione, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati e sopperire alle esigenze derivanti dalla stagionalità dell'attività svolta e di collaboratori sportivi; alla fine del 2025 i lavoratori in somministrazione erano 2 mentre i collaboratori sportivi erano 42.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso erogato nel 2025 al Consiglio di amministrazione è stato così suddiviso:

- 34.710 euro lordi al Presidente e Amministratore delegato;
- 2.314 euro lordi per ciascuno degli altri consiglieri.

I compensi riconosciuti al Sindaco Unico nel 2025 sono stati pari a € 9.000.

Non sussistono anticipazioni e crediti in favore dei componenti l'organo amministrativo. La Società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si ricorda infine che durante l'esercizio 2025 i soci hanno nominato un nuovo cda e un nuovo sindaco unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società gestisce gli impianti natatori di proprietà dei Comuni soci della stessa, sulla base di specifici contratti di servizio, che prevedono un corrispettivo congruo rispetto a quello di mercato. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate, concluse a condizioni non normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione 2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si attesta che nel corso del 2025 le uniche fattispecie sono quelle già indicate in precedenza a commento della voce A5 del Conto economico, consistenti in contributi governativi per il sostegno dello sport per 16.359 euro.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2025 per maggiori dettagli sui rapporti finanziari fra la Società ed i suoi soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il bilancio al 31/12/2025 e a coprire la perdita nel modo seguente:

-
-

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo conferma che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio unitamente alla proposta di copertura della perdita come indicato dagli amministratori.

Empoli,

Il Presidente

Dott. Filippo Sani - firmato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Sani Filippo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.